

CHI SIAMO LA REDAZIONE



CERCA AREA CLIENTI

askanews

Mercoledì 22 Aprile 2020

HOME POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA REGIONI SPORT CULTURA SPETTACOLO NUOVA EUROPA VIDEO ALTRE SEZIONI :

SPECIALI Cyber Affairs Libia-Siria Africa Asia Nomi e nomine Crisi Climatica Concorso Fotografico Stenin 2020

Home &gt; Cronaca &gt; Demanio, Scajola: Regioni siano coinvolte in riaperture spiagge

CORONAVIRUS Mercoledì 22 aprile 2020 - 17:23

## Demanio, Scajola: Regioni siano coinvolte in riaperture spiagge

Presentato a operatori balneari documento con richieste Governo

Roma, 22 apr. (askanews) – “È necessario che le regioni siano coinvolte quando il Governo deciderà modalità e tempi di riaperture delle spiagge. Sono poi indispensabili risorse da destinare ai Comuni che saranno probabilmente chiamati a controllare le modalità di accesso alle spiagge libere. Chiediamo inoltre la sospensione dei canoni demaniali marittimi per il 2020 e che l'esecutivo si impegni perché gli operatori balneari siano esclusi dalla direttiva Bolkestein”.

L'assessore al Demanio marittimo e coordinatore nazionale degli assessori regionali competenti in materia Marco Scajola ha concluso la prima riunione del tavolo tecnico con le associazioni regionali di categoria dei balneari, presentando i contenuti del documento che le Regioni, in modo unitario, presenteranno al Governo nella prossima riunione della conferenza delle regioni.

“Le nostre richieste- aggiunge Scajola – sono semplici: prima di tutto chiediamo un coinvolgimento delle regioni per trovare soluzioni condivise e utili ai territori nella riapertura delle spiagge, viste le grandi differenze da zona a zona nel nostro Paese. Le Regioni conoscono i territori e le loro tipicità, e grazie a loro la riapertura potrà trovare le declinazioni migliori a seconda dei diversi contesti”. “Di certo poi – prosegue – i Comuni non possono essere lasciati soli nella gestione delle spiagge libere, i cui accessi andranno regolamentati per tenere conto delle esigenze legate alla pandemia. Oltre alla sospensione del canone demaniale per il 2020, un anno di fatto che non potrà mai essere considerato pienamente operativo, è necessario che il Governo vari un decreto ministeriale che dia validità all'estensione di 15 anni delle concessioni demaniali e, infine, le Regioni unitariamente ribadiscono quanto sia importante, oggi ancora di più, dare un segnale di vicinanza e tutela alle 1250 imprese balneari liguri e ai loro oltre 20mila dipendenti, che meritano respiro e certezze: per questo chiediamo, appunto, un impegno a fare uscire i balneari dalla direttiva Bolkestein”. (Segue)





Consiglio Regionale

### TG Web Lombardia

VIDEO



Coronavirus, personale Nato in Italia: grazie in tutte le lingue



Earth day, Leonardo mostra i satelliti che studieranno la Terra

